COMUNE DI MARINO
Città Metropolitana di Roma Capitale

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 25-09-2026

UFFICIO: COMANDO DI POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE ASSESSORATO: ATTIVITÀ PRODUTTIVE

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D.LGS. N. 267/2000 - SENTENZA N. 492/2026 PRONUNCIATA DAL GIUDICE DI PACE DI VELLETRI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO RECANTE RG N. 5934/2024 PROMOSSO CONTRO IL COMUNE DI MARINO ED ALTRO

Premesso che con la sentenza n. 492/2026 si definiva il procedimento dinanzi al Giudice di Pace di Velletri recante RG n. 5934/2024 promosso da parte attrice contro il Comune di Marino ed Agenzia delle Entrate-Riscossione avverso la cartella di pagamento n. 09702024023180867900 0 emessa da Agenzia delle Entrate-Riscossione e relativa a n. a n. 8 verbali di violazione del Codice della Strada elevati tutti nell'anno 2019 dal Comune di Marino.
Il Comune di Marino si costituiva nel giudizio per il tramite della Vice Commissaria della Polizia Locale dell'Ente.
Con la sentenza n. 492/2026 il Giudice di Pace di Velletri "... dichiara cessata la materia del contendere.
Condanna il COMUNE DI MARINO a corrispondere a OMISSIS le spese del presente procedimento liquidate in € 98,00 per spese. ...".
Con nota prot. n. 61874/2026 l'Ente richiedeva a OMISSIS le coordinate anagrafiche e bancarie necessarie per il pagamento e con prot. n. 75020/2026 il quale riscontrava trasmettendo quanto richiesto.

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 40/2022/PAR, con la quale la Corte riscontra istanza di parere in ordine all'imprescindibilità di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 267/2000 anche per le sentenze di condanna pronunciate dal Giudice di Pace nell'ambito di giudizi di opposizione a sanzioni amministrative elevate per violazioni del Codice della Strada "…in aderenza a quanto affermato dalla Sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG, si pronuncia come segue: "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento" …";

Vista la Deliberazione della Corte dei Conti sezione del controllo per la regione Sardegna n. 2/2009/PAR con la quale la Corte riscontra istanza di parere in merito alla considerazione delle spese di registrazione sentenza quali debiti fuori bilancio alla stessa stregua delle spese dovute in caso di soccombenza "… I debiti nascenti da sentenza sono quelli che, a vario titolo, discendono dalla sentenza. Si tratta delle somme cui l'ente sia stato eventualmente condannato e delle spese del giudizio (che seguono la soccombenza). E, quindi, anche delle spese di registrazione della sentenza, a carico del soccombente in giudizio. In tale situazione, il trattamento contabile delle spese per la registrazione della sentenza non potrà che rientrare nella previsione dell'art. 194, comma 1, lettera a) …";

Visto l'art. 194 comma 1 lett. a) D. Lgs 267/2000 e rilevato che il riconoscimento della legittimità dei debiti derivanti da sentenze esecutive è un atto dovuto per l'Ente;

Preso atto che
- il Consiglio provvede al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, facendo propria la sentenza/provvedimento esecutiva e tutto ciò che da essa ne discende;
- il riconoscimento del debito fuori bilancio coinvolge anche quelle spese accessorie o consequenziali al provvedimento esecutivo non preventivamente quantificabili e/o per le quali il loro quantum è determinabile solo a posteriori;

- per la quantificazione degli ulteriori oneri non preventivamente quantificabili consequenziali al provvedimento esecutivo si provvederà con successiva determinazione del dirigente competente;

Dato atto che i debiti la cui legittimità va riconosciuta, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D. Lgs. 267/2000, ammontano ad un totale complessivo di **€ 98,00** quale somma dovuta dall'Ente in forza della sentenza sopra indicata come di seguito specificato:

Sentenza n. 492/2026 pronunciata dal Giudice di Pace di Velletri	
Rimborso spese	€ 98,00
TOTALE	**€ 98,00**

Considerata pertanto la necessità di predisporre contestualmente una variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 di competenza e cassa tramite prelevamento dal Fondo Rischi Contezioso accantonato a Rendiconto 2025 per l'importo di € 98,00 a copertura delle somme sopra indicate, come da prospetti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che sul presente provvedimento è stato acquisito dal Collegio dei Revisori dei Conti il parere obbligatorio ai sensi della vigente normativa pervenuto con prot. n._ del ____;

Visto l'art. 42 D.lgs 267/2000;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:
Consiglieri presenti n.
Consiglieri assenti n.
Consiglieri astenuti n.
Voti a favore n.
Voti contrari n.

per le premesse sopra esposte che debbono qui intendersi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale:

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di riconoscere**, per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, la legittimità di debiti fuori bilancio del Comune di Marino per un importo complessivo di **€ 98,00.**

Sentenza n. 492/2026 pronunciata dal Giudice di Pace di Velletri	
Rimborso spese	€ 98,00
TOTALE	**€ 98.00**

2. **di approvare** contestualmente una variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 di competenza e cassa tramite prelevamento e cassa tramite prelevamento dal Fondo Rischi Contezioso accantonato a Rendiconto 2025 per l'importo di **€ 98,00** a copertura delle somme sopra indicate come da prospetti allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di prendere atto** che il Collegio dei Revisori dei Conti ha rilasciato il prescritto parere obbligatorio ai sensi della vigente normativa;
4. **di dare atto** che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà alla liquidazione degli importi sopra indicati ai competenti soggetti creditori;
5. **di dare atto** che il Segretario Generale di provvedere alla trasmissione di copia della presente alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. n. 289/2002;